



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Sede Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031/3300711
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 - 22100 COMO Tel. 031/266445
Codice fiscale 80018180135 - Codice meccanografico COTD01000G
Sito Internet: G <http://www.caioplinio.edu.it>
E-Mail: cotd01000g@istruzione.it E-Mail: cotd01000g@pec.istruzione.it



A.S. 2025/2026

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe: 5AFM1

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Como, 15 maggio 2026

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 54 del 26 marzo 2026)

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Sommario

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- 1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici
- 1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica
- 1.3. Competenze specifiche di indirizzo AFM
- 1.4. Il quadro orario dell'indirizzo AFM
- 1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Composizione del consiglio di classe
- 2.2. Permanenza del corpo docenti
- 2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- 2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 3.1. Metodologie didattiche implementate
- 3.2. Le modalità della valutazione
- 3.3. Il credito scolastico
- 3.4. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 4.1. FSL
 - 4.1.1. Tirocinio in azienda
 - 4.1.2. Altre attività
- 4.2. Moduli di Orientamento
- 4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 5.1. Percorsi di Educazione Civica
 - 5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali
- Allegato I - Programmazioni disciplinari
- Allegato II – Simulazioni prove scritte e relative griglie
- Allegato III – Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. 54/2026)

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.A)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 dell'allegato A e agli allegati B) e C) del Dpr 15/03/2010 n.88 costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework EQF*).

L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.3. Competenze specifiche di indirizzo AFM

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B-B1 settore economico)

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali**;
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali**;
- gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing**;
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali**;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.4. Il quadro orario dell'indirizzo AFM

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B-B1 settore economico)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
Totale ore annue di indirizzo	396	396			

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Informatica		66	66	
Seconda lingua comunitaria		99	99	99
Economia aziendale		198	231	264
Diritto		99	99	99
Economia politica		99	66	99
Totale ore annue di indirizzo		561	561	561

1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata da tutte le componenti del consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Comportamentali:

Competenze educative-formative

- Imparare ad imparare
Organizzare lo studio con un metodo efficace ed autonomo; saper essere progettuali
- Comunicare
Capacità di comunicare con i pari e con i docenti rispettando le opinioni di ciascuno, ascoltando, esercitando la mediazione, interagendo con gli esperti e con tutti i membri della comunità scolastica
- Collaborare e partecipare
Cooperatività, team working e partecipazione attiva alla vita scolastica; saper affrontare e gestire situazioni nuove, semplici e/o complesse
- Agire in modo autonomo
Assunzione di ruoli e compiti in modo efficace e flessibile all'interno del gruppo di lavoro
- Assumere comportamenti responsabili
a partire dalla frequenza regolare e dalla puntualità, rispettare le norme di sicurezza nella scuola, adoperarsi per mantenere puliti l'aula e gli spazi di lavoro; rispettare le norme del regolamento d'Istituto
- Utilizzare le soft skills in modo adeguato alle situazioni

Cognitivi:

- Capire ed interpretare testi a mano a mano più complessi e testi specialistici riguardanti l'indirizzo
- Consolidare la competenza comunicativa, scritta e orale, utilizzando la terminologia specifica
- Saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro
- Consolidare capacità logico-applicative; saper riconoscere un problema, selezionandone i dati
- Consolidare le capacità di analisi e di sintesi
- Realizzare collegamenti interdisciplinari
- Consolidare le capacità argomentative-critiche
- Saper descrivere e costruire modelli interpretativi della realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite nello studio

Strategie che i docenti si sono impegnati a mettere in atto per il loro conseguimento

I docenti si sono impegnati a:

- potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno;
- sollecitare il confronto e la critica;
- richiedere costantemente di motivare le affermazioni;
- correggere i lavori assegnati;
- sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- correggere le improprietà di linguaggio;
- valorizzare l'apprendimento personalizzato;
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali;
- utilizzare diverse modalità di lavoro: lezione frontale; uso di facilitatori didattici es. mappe o video o slides; apprendimento cooperativo e lavori di gruppo; tutoraggio tra pari; debate ecc.

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe

Dirigente scolastico: Dott.ssa Giovanna Ugga	
Corpo docente	
Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Cristina Bridi
Storia	Prof.ssa Cristina Bridi
Lingua inglese	Prof. Vittorio Salvatore Lacicerchia
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone
Diritto	Prof. Fortunato Rovito
Economia Politica	Prof. Fortunato Rovito
Scienze motorie	Prof. Massimiliano Delcaro
Economia aziendale	Prof.ssa Sandra Vigliotti
Lingua francese	Prof.ssa Chiara Aliverti
IRC	Prof.ssa Paola Locatelli
Sostegno	Prof.ssa Maria Deborah Tritto
Sostegno	Prof.ssa Irene Tedesco
Sostegno	Prof.ssa Elena Orlando

2.2. Permanenza del consiglio di classe

Disciplina	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Cristina Bridi**	Cristina Bridi**	Cristina Bridi**
Storia	Cristina Bridi	Cristina Bridi	Cristina Bridi
Lingua inglese	Alessandra Iacobone	Carmela De Diana	Lacicerchia Vittorio Salvatore
Seconda lingua comunitaria (francese)	Gabriella Casartelli Curzio Galante – suppl	Chiara Aliverti	Chiara Aliverti
Matematica	Vincenzo Di Giovanni	Lucia Milone	Lucia Milone
Economia Aziendale	Sandra Vigliotti*	Sandra Vigliotti*	Sandra Vigliotti*
Diritto	Fortunato Rovito	Fortunato Rovito	Fortunato Rovito
Economia Politica	Fortunato Rovito	Fortunato Rovito	Fortunato Rovito
Scienze Motorie e Sportive	Massimiliano Delcaro	Massimiliano Delcaro	Massimiliano Delcaro
IRC	Anna Vittoria Radice	Paola Locatelli	Paola Locatelli

* **Coordinatore del Consiglio di Classe**

* **Tutor FSL**

* **Tutor Orientamento**

Continuità dei docenti di sostegno

	CLASSE TERZA a.s.2023-2024	CLASSE QUARTA a.s.2024-2025	CLASSE QUINTA a.s.2025-2026
Area scientifica	Dario Vurro Elena Orlando	Irene Tedesco Valeria Longo Giuseppe Aloï	Elena Orlando Maria Deborah Tritto
Area umanistica	Irene Tedesco Federica De Luca	Irene Tedesco Valeria Longo	Irene Tedesco

2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

COMPOSIZIONE PER GENERE		
	MASCHI	FEMMINE
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	12 (70%)	5 (30%)

REGOLARITÀ					
ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI STUDENTI:		AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON AMMESSI	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
	PROMOZIONE DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI			
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	26	0	25	1	0
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	25	0	22	3	0
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	22	1			1

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
	PdP DSA <i>studenti con disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PdP BES <i>studenti con bisogni educativi senza diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PEI¹
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	3		4
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	3		4
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	2		4

STUDENTI CHE SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	14 (54%)
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	14 (56%)
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	12 (54,5%)

¹ n.3 PEI con programmazione semplificata; n.1 PEI con programmazione differenziata.

2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

Comportamento e profilo partecipativo della classe

La classe, nel suo complesso, è apparsa fin da subito vivace intellettualmente e partecipa al dialogo educativo. Il clima scolastico è sempre stato positivo, con qualche momento di perdita di concentrazione, limitato a una ristretta minoranza. Salvo rare eccezioni, il quinto anno è stato caratterizzato da una maggior motivazione, da un miglioramento dei rendimenti e da una crescente consapevolezza circa il proprio futuro. La metà degli studenti ha già scelto di iscriversi all'università, la restante parte deve valutare se proseguire gli studi, fare un'esperienza all'estero o inserirsi nel mondo del lavoro.

Il comportamento è stato generalmente collaborativo e rispettoso. Non sono stati riscontrati problemi disciplinari. Salvo qualche mancanza di puntualità, la frequenza può definirsi per tutti regolare, per molti assidua.

Dal punto di vista dei risultati e delle competenze conseguite, è possibile individuare tre gruppi:

- un esiguo numero di studenti ha lavorato in modo discontinuo e prevalentemente opportunistico e ha, pertanto, conseguito risultati solo mediamente sufficienti
- la maggior parte degli studenti ha raggiunto esiti discreti grazie a un impegno regolare e/o una partecipazione attiva al dialogo educativo
- un ulteriore gruppo, rappresentato da circa un terzo degli studenti, ha dimostrato serietà e impegno costante. L'efficacia del proprio lavoro e le capacità personali hanno permesso loro il raggiungimento di risultati più che soddisfacenti.

Esiti

SITUAZIONE DI PARTENZA a.s. 2025/2026			
Disciplina	Livello Alto (voti ≥8)	Livello Medio (voti pari a 6 o 7)	Livello Basso (voto di consiglio / debito dell'anno scolastico precedente non superato in autonomia)
Italiano	12%	60%	28%
Storia	28%	44%	28%
Inglese	28%	72%	
Francese	12.5%	81.25%	6.25%
Matematica	32%	40%	28%
Informatica	8%	48%	44%
Diritto	16%	60%	24%
Economia Politica	12%	64%	24%
Economia aziendale	24%	68%	8%
Scienze motorie	16%	80%	4%
Educazione civica	16%	60%	24%
IRC (avvalentisi)	85%	14%	

INSUFFICIENZE PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2025/2026					
Disciplina	Numero studentesse/studenti insufficienti	Insufficienze recuperate	Insufficienze non recuperate oppure Rinuncia o assenza al recupero	Insufficienze parzialmente recuperate	Modalità del recupero
Lingua e letteratura italiana	1	1			recupero in itinere
Storia	1	1			recupero in itinere
Matematica	11	1	4	6	recupero in itinere / studio individuale
Matematica	5	3	1	1	sportelli/studi o individuale
Informatica	5	1		4	studio individuale

Il profilo degli esiti nel corso dell'ultimo anno è complessivamente positivo, tenendo conto, naturalmente, delle differenze emerse tra gli alunni; la maggior parte di loro ha manifestato interessi marcati verso l'area tecnico-giuridica, molti studenti anche nei confronti delle materie umanistiche.

Il dialogo educativo non si è mai interrotto, il processo di apprendimento è stato quindi globalmente costante.

I rapporti con le famiglie si sono svolti in modo costante, chiaro e senza particolari problematiche, soprattutto sono stato curati con molta attenzione i colloqui relativi agli alunni con PEI.

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

3.1. Metodologie didattiche implementate

MODALITÀ	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	INGLESE	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (francese)	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	IRC
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X	X		X						X
Lezione pratica									X	
Metodo deduttivo e induttivo	X	X		X	X				X	
Lavori di gruppo	X	X	X	X			X	X	X	X
Attività di laboratorio										
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X						
Simulazioni	X	X				X				
<i>Problem solving</i>					X				X	
Analisi di casi				X		X	X	X		X
Presentazioni multimediali individuali				X	X		X	X		

3.2. Le modalità della valutazione

Verifica formativa

Insieme delle attività di osservazione, rilevazione e analisi *in itinere* degli apprendimenti degli studenti. Essa (a) consente di monitorare il processo di acquisizione delle conoscenze e competenze e di individuare eventuali difficoltà; (b) fornisce un *feedback* tempestivo agli studenti e permette al docente di adattare le strategie didattiche; (c) orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e non ha finalità prevalentemente certificative.

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		STORIA		MATEMATICA		LINGUA INGLESE		FRANCESE 2LS		DIRITTO		ECONOMIA POLITICA		ECONOMIA AZIENDALE		SCIENZE MOTORIE		IRC		
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O	S	O	
Interrogazione lunga		X		X				X		X		X		X							
Interrogazione breve		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X	
Tema o problema		X			X	X															
Prove strutturate					X		X	X	X	X		X		X							
Prove semi-strutturate					X		X	X	X	X					X						
Questionario					X	X	X								X		X				
Relazione		X															X				X
Esercizi	X		X		X	X	X	X	X	X					X						
Ricerche e lavori di gruppo	X	X	X	X			X	X	X	X					X		X				X

Verifica sommativa

Comprende le prove finalizzate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine di un percorso didattico o di una sua fase significativa. Essa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze e competenze nelle diverse discipline. Si traduce generalmente in una valutazione espressa in voto e ha una funzione prevalentemente certificativa. Concorre alla definizione del giudizio complessivo e alla valutazione finale dello studente.

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		STORIA		MATEMATICA		LINGUA INGLESE		FRANCESE 2LS		DIRITTO		ECONOMIA POLITICA		ECONOMIA AZIENDALE		SCIENZE MOTORIE		IRC		
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O	S	O	
Interrogazione lunga		X		X		X		X		X		X		X							
Interrogazione breve		X		X				X		X		X				X		X		X	
Tema o problema	X		X		X	X						X									
Prove strutturate							X		X				X								
Prove semi-strutturate							X		X				X								
Questionario					X	X		X							X		X				
Relazione	X		X		X												X				
Esercizi					X	X	X	X	X	X					X						
Ricerche e lavori di gruppo		X		X				X	X	X							X				X

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Livello di apprendimento raggiunto

È il riferimento principale della valutazione. Riguarda il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste (sia in termini quantitativi che di qualità dell'apprendimento).

Progressione rispetto ai livelli di partenza

Tiene conto del percorso compiuto dallo studente.

Valorizza i miglioramenti nel tempo ai fini di una valutazione più equa e personalizzata.

Impegno e partecipazione

Riguarda la costanza nello studio, l'attenzione in classe, il contributo alle attività didattiche.

Integra ma non sostituisce il profitto.

Metodo di studio e autonomia

Considera la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro, utilizzare strategie efficaci e affrontare i compiti in modo autonomo. È un indicatore importante anche in vista del possibile proseguimento per percorso formativo.

Frequenza e continuità nella presenza

Competenze trasversali

Includono capacità quali pensiero critico, comunicazione, collaborazione e responsabilità

Coerentemente con la programmazione del consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica, i docenti si sono impegnati:

- incentivare la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- stimolare l'impegno nelle attività didattiche e l'uso del materiale scolastico in classe;
- comunicare agli studenti gli obiettivi delle verifiche e i criteri di valutazione, nonché l'esito delle prove scritte prima di effettuarne altre;
- pretendere il rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di Disciplina;
- abituare gli alunni alla puntualità;
- limitare i permessi di uscita dalla classe, nel rispetto del Regolamento di Istituto e delle circolari;
- incentivare l'assiduità nella frequenza;
- pretendere un comportamento corretto e rispettoso sia in presenza dell'insegnante, sia nel cambio dell'ora, sia in ogni altro momento della vita scolastica; in particolare, pretendere che l'aula sia tenuta e lasciata pulita da rifiuti;
- pretendere il rispetto delle postazioni assegnate nella piantina della classe, evitando che gli studenti consumino cibi e bevande (diverse dall'acqua) in classe durante le lezioni; nel caso di attività didattiche per gruppi o in cooperative learning, il docente curerà che le postazioni assegnate siano ripristinate alla fine della propria ora di lezione;
- pretendere che i cellulari siano spenti e riposti negli zaini durante le ore di lezione, salvo diversa indicazione del docente;
- vigilare sull'osservanza del divieto di fumo nei locali scolastici e, ai sensi della L. 104/13, anche negli spazi aperti di pertinenza degli edifici scolastici, durante le attività didattiche;
- pretendere che gli alunni attendano il docente in classe al cambio dell'ora;
- verificare il rispetto delle norme di sicurezza in classe.

Ogni disciplina concorre allo sviluppo di una o più competenze trasversali, attraverso abilità e contenuti specifici, secondo il seguente modello:

Competenza europea	Discipline coinvolte
(n.1) Competenza alfabetica funzionale	Matematica
(n.2) Competenza multilinguistica	Francese, Inglese
(n.3) Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica, Economia aziendale
(n.4) Competenza digitale	Matematica, Economia aziendale
(n.5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Italiano, Economia aziendale, Scienze Motorie
(n.6) Competenza in materia di cittadinanza	Storia, Matematica, Diritto, Economia aziendale, Scienze Motorie
(n.7) Competenza imprenditoriale	Matematica, Economia aziendale
(n.8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Italiano, Francese, Inglese, Scienze Motorie

Le competenze acquisite attraverso i percorsi di FSL e nelle attività di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n.92) vengono recepite (anche) nelle valutazioni delle singole discipline e nell'attribuzione del voto di condotta, unitamente ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

(D.M.n.183 del 7 settembre 2024) La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica** sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA (approvazione CD del 15.12.2025)				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE SOCIO-CIVICHE	INDICATORI	LIVELLO	VOTO
A Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	AVANZATO	9-10
		Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo		
		Valuta con sicurezza le proprie azioni e le proprie conseguenze		
		Si mostra pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Manifesta un comportamento consapevole e responsabile		
		Possiede ottimo spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria		
		Si fa protagonista di iniziative di promozione della salute, della legalità e della sicurezza		
	Conoscere i valori che ispirano i diversi Ordinamenti (nazionale, comunitario ed internazionale), nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace / pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	INTERMEDIO	7-8
		Identifica e analizza in modo completo e coerente i fenomeni sociali, economici e culturali		
		Valuta le proprie azioni e le loro conseguenze		
		Si mostra consapevole / pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile		
		Possiede discreto spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria		
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme	Si mostra interessato ai percorsi di educazione alla salute	BASE	6
		Mostra un essenziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali		
		Identifica alcuni aspetti dei fenomeni reali e delle problematiche del territorio locale, nazionale e del mondo		
	Agire con partecipazione attiva alla vita comunitaria e consapevolezza dell'importanza del benessere di tutti	Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile	NON RAGGIUNTO	5
Riconosce l'importanza della salute e del benessere collettivo				
Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale				
Non si fa carico della sua salute e non è consapevole delle proprie azioni e dell'impatto sugli altri				
	È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale			

B Sviluppo Economico e Sostenibilità	Promuovere stili di vita in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	AVANZATO	9-10
		Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità		
	Acquisire consapevolezza dell'importanza della crescita economica quantitativa e qualitativa e comprenderne gli effetti	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	INTERMEDIO	7-8
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica		
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità		
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
	Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)	Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	BASE	6
		Se guidato si impegna nella comunità per la promozione della sostenibilità		
		Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	NON RAGGIUNTO	5
		Non è interessato a promuovere la sostenibilità		
		Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute		
C Cittadinanza Digitale	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole / notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano	AVANZATO	9-10
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui		
		È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali		
		È consapevole / pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo)		
	Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Distingue le fonti per la loro attendibilità	INTERMEDIO	7-8
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente / efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni		
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelle altrui		
		Conosce opportunità e pericoli dei social network		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica in modo autonomo la netiquette		
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali		
	Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui	BASE	6	
	Sa individuare alcuni rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni che garantiscono la sicurezza			
	Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni	NON RAGGIUNTO	5	
	Non sa individuare i rischi della rete			
	Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

(declinata nei singoli dipartimenti per l'adattamento alle diverse discipline)

Descrittori	VOTO
<ul style="list-style-type: none">• Non manifesta alcuna conoscenza, abilità e competenze rispetto ai contenuti proposti e/o rifiuta la verifica• Non si orienta neppure se guidato	1-2
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze molto lacunose• Usa in modo carente i linguaggi specifici• Commette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze• L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprio• Non conosce le strutture operative	3
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze frammentarie e/o incomplete• Usa in modo improprio i linguaggi specifici• Commette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze• Utilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolastico• Conosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo	4
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze parziali e/o superficiali• Usa in modo non sempre corretto i linguaggi specifici• Manifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze• Usa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolastico• Commette qualche errore nell'applicazione delle strutture operative• Grazie alla guida del docente, si orienta solo in contesti noti, senza apportare al dialogo educativo contributi personali	5
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze essenziali• Usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici• Organizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici• L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto• L'applicazione delle strutture operative è generalmente corretta• Pur non apportando al dialogo educativo contributi personali significativi, si orienta con un certo grado di autonomia in contesti noti	6
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze esaurienti• Usa appropriatamente i linguaggi specifici• Organizza in modo efficace e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici• L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole• L'applicazione delle strutture operative è lineare• Si orienta anche in contesti non noti grazie alla guida del docente e apporta al dialogo educativo contributi personali apprezzabili	7
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze approfondite• Usa in modo puntuale i linguaggi specifici• Organizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinare• L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionale• L'applicazione delle strutture operative è articolata• Si orienta agevolmente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo significativi contributi personali derivanti da un livello ottimale di rielaborazione	8
<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personali• L'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficace• Organizza con originalità e applica con criticità le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti pluridisciplinari complessi• L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomo• L'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o si avvale degli apporti dell'intuizione• Si orienta autonomamente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo lodevoli contributi personali derivanti da un livello eccellente di rielaborazione	9-10

3.3. Il credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo quanto stabilito dall'O.M. 26 marzo 2026 n.54 art.11.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora tale criterio risultasse soddisfatto, l'attribuzione del punteggio più alto terrà, inoltre, conto del **credito formativo**. Saranno valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale, rilasciata da enti riconosciuti e depositata presso la segreteria didattica entro la fine del mese di maggio, per consentirne il controllo e l'inserimento agli atti. Devono comunque essere svolte almeno due attività tra le seguenti opzioni (delibera del C.D. del 15/12/2025 e successive integrazioni):

- Attività di volontariato
- Partecipazione attiva ad Open day della scuola e Orientamento Young
- Attività di peer tutoring organizzate dalla scuola
- Attività sportive di livello provinciale, regionale o nazionale
- Certificazioni linguistiche
- Attiva e proficua partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Frequenza degli stage estivi in Italia o all'estero
- Frequenza dell'IRC, dell'attività alternativa, dello studio individuale o assistito
- Media dei voti riportata nello scrutinio finale con decimale pari o superiore ai 5 decimi

3.4. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera veicolare è disciplinato dal D.P.R. del 15 marzo 2010, comma 3. In alternativa all'insegnamento di una singola disciplina, le norme transitorie del 25 luglio 2014 (nota MIUR AOODGOS prot. N. 4969) prevedono la possibilità da parte dei consigli di classe di sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, coinvolgendo sia discipline di indirizzo che discipline di area generale. Il collegio docenti ha individuato le discipline interessate; i consigli di classe hanno definito obiettivi e caratteristiche dei percorsi di seguito sintetizzati.

In accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta. L'attenzione del docente si è concentrata sulla "fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto- di significati".

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA VEICOLATA	DOCENTE	NUMERO DI ORE	ARGOMENTI TRATTATI
"Statistics and Data Visualization" Focus on: Correlation and Simple Linear Regression Analysis	Matematica Applicata	Milone	12	Terminologia matematica. Indici di posizione e dispersione/variabilità: <ul style="list-style-type: none"> media, moda, mediana; varianza, deviazione standard, range interquartile. La covarianza. Regressione Lineare (semplice): <ul style="list-style-type: none"> definizione e scopo; il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare: come si costruisce, come si interpreta (analisi della dipendenza); il coefficiente di correlazione r: definizione, significato, attenzioni; la regressione lineare in Excel. La rappresentazione grafica dei dati statistici.

Competenze acquisite e metodologie implementate		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Interpretare il significato dell'intercetta e del coefficiente angolare di una retta di regressione lineare; interpretare il coefficiente di correlazione (r). Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in ambiti e contesti diversi al livello B2 QCER. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento a strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere come ottenere le stime di intercetta e coefficiente angolare di una retta di regressione lineare manualmente (esempi semplici) e tramite un software statistico (Excel); calcolare il coefficiente di correlazione (r) manualmente (esempi semplici) e tramite software statistico (Excel); Descrivere grafici e leggere equazioni matematiche in LS. 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere relazioni deterministiche e relazioni statistiche tra due variabili quantitative; comprendere il concetto/criterio dei minimi quadrati e conoscere i passaggi fondamentali della costruzione del modello; conoscere il significato del coefficiente di correlazione (r); conoscere le possibili criticità che potrebbero falsare l'interpretazione del coefficiente di correlazione (r). vocabolario matematico in LS

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

4.1. FSL

(sintesi del triennio)

4.1.1. Tirocinio in azienda

Nella **classe terza** e nella **classe quarta** l'attività di FSL è stata effettuata in imprese scelte sul territorio e compatibili con il PECUP di indirizzo in uscita, con lo scopo di esercitare le competenze professionali dell'area di indirizzo. Agli studenti è stato richiesto il raggiungimento di un monte ore complessivo (tra tirocinio in azienda e altre attività) di almeno 150 ore, fatte salve le eccezioni legate agli studenti-atleti (DM 279/2018, integrata dal MIM). In alcuni casi il numero minimo di ore è stato superato, anche ampiamente. Le esperienze svolte da ciascun allievo sono riportate nel curriculum delle studentesse e degli studenti in Piattaforma Unica.

Competenze trasversali

Farsi strada nel mondo del lavoro	Padroneggiare le competenze sociali	Raggiungere risultati
Identificare obiettivi di lavoro	Gestire il processo di comunicazione	Prendere decisioni
Imparare ad imparare	Autocontrollo e integrità (gestione dello stress)	Risolvere problemi
Adattabilità e flessibilità	Lavorare in gruppo	Creatività e innovazione
Motivazione	Orientamento al servizio (comprensione dei bisogni altrui)	Pensiero critico
Riconoscere, applicare regole e valori sul lavoro	Leadership	
Rispettare regole e livelli gerarchici	Gestire i conflitti	
Gestire responsabilità	Consapevolezza interculturale (riconoscere e usare prospettive diverse)	
Gestire il tempo		
Gestire il processo digitale		

Repertorio competenze tecnico-professionali e attività previste per il tirocinio da realizzare a scuola e in azienda (indirizzo AFM)

Repertorio competenze professionali	Attività a scuola	Attività in azienda
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	Contabilità iva Registrazioni in PD riguardanti: clienti, fornitori, banche, magazzino, busta paga	Ricezione fattura e controllo ddt/ricezione note credito codifica dei documenti (utilizzo piano dei conti) aggiornamento anagrafica fornitori
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale	Aggiornamento conti mastro Impostazione di foglio di calcolo per compilazione delle fatture Imprese individuali e collettive Il regime degli studi professionali Il registro delle imprese	protocollazione documento inserimento in contabilità tramite programmi applicativi integrati stampa controllo calcolo liquidazione iva stampa registri iva pagamento fatture

		archiviazione documenti ricezione documento bancario registrazioni operazioni prima nota scheda magazzino Amministrazione del personale Individuare la forma giuridica dell'impresa e/o dello studio professionale. Esame dei documenti relativi all'iscrizione nel registro delle imprese o l'iscrizione presso gli Ordini Professionali
--	--	---

Al termine del periodo di tirocinio viene chiesto agli studenti di documentare l'esperienza realizzata così da elaborare individualmente e condividere con il gruppo classe quanto appreso.

Le valutazioni si basano, altresì, sulle osservazioni espresse dagli studenti nei documenti di fine stage e dalle indicazioni fornite dai tutor esterni degli enti ospitanti.

4.1.2. Altre attività

(diverse dal tirocinio in azienda)

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	La sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale in piattaforma Safety Learning PV, rischio basso)	8
	Privacy e sicurezza dei dati informatici (incontro con i Maestri del Lavoro)	2
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	Progetto X-Student - Confindustria Como (simulazione di un colloquio di lavoro)	4
	Almadiploma	1

4.2. Moduli di orientamento

(sintesi del triennio)

Le Linee guida sull'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022) e della Circolare n.958 del 5 aprile 2023 introducono l'obbligo di erogare moduli per un minimo di 30 ore annue con lo scopo di favorire l'orientamento degli studenti, aiutandoli a conoscere meglio le proprie attitudini, interessi e possibilità future. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione guidata, gli studenti acquisiscono strumenti utili per pianificare percorsi di studio e professionali consapevoli, sviluppando competenze trasversali e capacità di scelta informata.

Classe terza

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTIVITÀ	Lavoro in classe nelle varie discipline sulla conoscenza di sé e sulla scelta		18
	PCTO e corso sicurezza		15
CONOSCERE IL TERRITORIO	Uscita a Como Medievale		2
	Civenna – Jungle Rider Park		3
TOTALE ORE			38

Classe quarta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Recupero in itinere: beni strumentali		1
	Feedback sul metodo di studio		1
	Come usare schemi e parole chiave		1
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTIVITÀ	Tema: tipologia C		3
	Il Gattopardo		3
	Curriculum vitae in HTML		2
	Giuseppe Verdi		1
	Il principio di imitazione e le relative scelte		1
	Lavoro di gruppo (sul mito di Ulisse)		2
	Alla sera; In morte del fratello Giovanni; A Zacinto		1
	Dibattito sull'idea di patria (spunto p.340)		1

LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI	Imprese e loro strategie		1
	Casi aziendali		1
	Caso aziendale Danone		2
	L'impresa Cucinelli		2
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	Relazioni PCTO		5
	Certificazione Bcorp		1
	Il Bilancio		2
	Lettura articolo sulla distribuzione dividendi di IntesaSanpaolo		1
	Prestito obbligazionario		1
	Power Point per il PCTO		2
	Sole Traders p.58; examples from every day's future life		2
	Distribuzione utili		1
	Fiche de auto évaluation du PCTO		1
	Partage de l'expérience		1
	I cambiamenti del TFR negli anni		2
	La busta paga		2
	Il lavoro subordinato		1
	Obblighi e diritti dei lavoratori		1
	Roleplay (domande e risposte) di un colloquio di lavoro		1
	Le tipologie di contratti di lavoro		1
	Costituzione dei rapporti di lavoro		1
	Le leggi speciali e lo Statuto dei Lavoratori		1
Il contratto collettivo di lavoro		1	
CONOSCERE IL TERRITORIO	Educazione stradale		3
	Green Economy e Fair Trade		1
TOTALE ORE			55

Classe quinta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI	Startup Cernobbio		5
LAVORARE SULLE CAPACITÀ COMUNICATIVE	FSL – simulazione di colloquio (X-student)		4
	Simulazione colloquio d'esame		2
	Esercitazioni sul <i>public speaking</i> : presentazioni (italiano, storia, diritto, francese)		15
	CLIL		4
LAVORARE SU SÉ STESSI E SULLA MOTIVAZIONE	Esposizione del percorso scolastico, delle esperienze di FSL e di volontariato (cittadinanza attiva) in 2LS		3
	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, etc. Settimana conclusiva legalità - 30 marzo 2026 Presentazione riforma Magistratura - 14 marzo 2026 (Educazione stradale - Ed.Civica 2h)		5+2
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	Job Day (panoramica sulle opportunità professionali e sulle competenze richieste dal mercato del lavoro; brevi presentazioni; simulazioni di colloquio; testimonianze dirette sui profili professionali)		2
	Incontro di orientamento al lavoro con il CPI (presentazione dei servizi; tecniche di ricerca attiva del lavoro; canali di accesso alle offerte di lavoro; panoramica sulle figure professionali più richieste sul territorio)		2
	Didattica orientativa: casi aziendali		6+2
	Percorso orientamento legalità fiscale - 15 Aprile	Agenzia delle Entrate	2
TOTALE ORE			54

Le esperienze curriculari ed extra-curriculari svolte da ciascun allievo individualmente sono riportate nel curriculum della studentessa e dello studente e/o su Piattaforma Unica.

4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

	TITOLO DELL'ATTIVITÀ (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	Viaggio di istruzione a Napoli	01-04/04/2025
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera	24-27/02/2026

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

5.1. Percorsi di Educazione Civica

(sintesi del triennio)

(D.M. n.183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica)
"Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'art.3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente"

- A. Costituzione**
(diritti, doveri, legalità, cittadinanza attiva)
- B. Sviluppo Economico e Sostenibilità**
(ambiente, salute, benessere, educazione finanziaria)
- C. Cittadinanza Digitale**
(uso consapevole delle tecnologie)

Nel corso del triennio i docenti hanno affrontato, nei singoli insegnamenti e trasversalmente, argomenti attinenti alle macroaree indicate nelle Linee guida.

Classe terza

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
B	Sostenibilità	Lavoro di gruppo su casi aziendali

Classe quarta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	Guerra	Film Oppenheimer con dibattito a seguire con esperto al cinema e rielaborazione in aula)
A	Educazione Stradale (competenza n.3)	Distrazione alla guida e comportamento stradale (ACI Club Como)
A	Risorse umane	Presentazioni sulle risorse umane in azienda

Classe quinta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	Democrazia diretta	Presentazione di una Petizione al Senato della Repubblica
A	Legalità	Settimana della Legalità, Teatro Sociale di Como
A	Guerra	Film "Le assaggiatrici" (con dibattito a seguire con esperto al cinema e rielaborazione in aula)
A	Dazi doganali	Lettura e traduzione dell'articolo "Trump's tariffs on Europe"
A	Guerra e diritti umani	Lettura integrale, commento e relazione dei seguenti romanzi: <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi, Se questo è un uomo • Aleksandr Solzenicyn, Una giornata di Ivan Denisovic
A	Educazione stradale (competenza n.3)	Alcool, droghe e utenti vulnerabili sulla strada (Polizia Stradale Como)
B	Sostenibilità	Casi aziendali

TITOLO UDA: Il pensiero economico dall'Ottocento al Novecento			
TEMPI: secondo quadrimestre classe 4a			
COMPETENZE ATTESE:			
Competenza n. 1			
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>			
MACROAREE	MATERIE COINVOLTE E CONTENUTI	METODOLOGIE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A	Storia Locke e il liberalismo Illuminismo Economia politica Liberismo classico e neoliberismo, da Smith a Einaudi	Lavoro di gruppo	

5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali

(solo quinto anno)

Il consiglio di classe ha proposto i seguenti percorsi multidisciplinari allo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di relazionare tra di loro i saperi appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	STRUMENTI UTILIZZATI	TEMPI
1	Fiscalità	Economia aziendale Economia politica	Sistema tributario	Libro di testo	II° quadrimestre
2	Break-Even Analysis	Matematica Economia Aziendale	Funzioni economiche Analisi del punto di pareggio Ottimizzazione	Esercizi Software grafici	intero anno scolastico (I° quad: matematica II° quad: Ec. Aziendale)

Allegato I – Programmazioni disciplinari

Materia: **Lingua e letteratura italiana**

Docente: **Cristina Bridi**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

*PANEBIANCO, GINEPRINI, SEMINARA
VIVERE LA LETTERATURA Volumi 2 e 3 - ed. ZANICHELLI*

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL SECONDO OTTOCENTO

MELODRAMMA: Verdi, Puccini, Mascagni

- AIDA
- MADAMA BUTTERFLY
- TURANDOT
- CAVALLERIA RUSTICANA
- LA TRAVIATA

REALISMO E NATURALISMO IN EUROPA

- FLAUBERT, Madame Bovary
- ZOLA, Il romanzo sperimentale
- TOLSTOJ, Letture da Anna Karenina
- DOSTOEVSKIJ, Letture da delitto e castigo

VERISMO

GIOVANNI VERGA

- Da Vita dei campi:
- Fantasticheria
- Lettera a Salvatore Farina
- Rosso Malpelo
- La Lupa
- Da I Malavoglia:
- La ribellione di 'Ntoni
- Il sacrificio di Mena
- Il coro popolare di Aci Trezza
- La Fiumana del progresso
- La presentazione dei Malavoglia
- L'addio di 'Ntoni
- Da Novelle rusticane:
- Libertà
- La roba
- Da Mastro-don Gesualdo
- La morte

DECADENTISMO

SCAPIGLIATURA

- Fosca
- Senso

GIOSUE' CARDUCCI

- Comune rustico
- La Canzone di Legnano
- Alla stazione in una mattina d'autunno
- Pianto Antico
- San Martino
- Nevicata

SIMBOLISMO

CHARLES BAUDELAIRE

- Albatro
- Corrispondenze

ARTHUR RIMBAUD

- Vocali
- Lettera del veggente

PAUL VERLAINE

- Languore

GIOVANNI PASCOLI

- Da Myricae:
- Il Fanciullino
- X agosto
- Lavandare
- Temporale
- Tuono
- Lampo
- Novembre
- La mia sera
- Da Canti di Castelvecchio
- Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia nel dettaglio, il personaggio, la portata storico-sociale

Nietzsche : il "superuomo"

- Da Il piacere
- Ritratto di Andrea Sperelli
- Dalle Laudi: Alcyone
- La sera Fiesolana
- La pioggia nel pineto
- I pastori

IL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

- Da Una Vita:
- Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce!
- Da La Coscienza di Zeno:
- Il Dottor S
- Il vizio del fumo
- Lo schiaffo del padre
- La vita è inquinata alle radici

LUIGI PIRANDELLO

- Saggio sull'umorismo
- Avvertimento e sentimento del contrario
- Da Novelle per un anno:
- Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna
- Dal Fu Mattia Pascal:
- La scissione tra il corpo e l'ombra
- Mattia pascal dinanzi alla sua tomba
- Il teatro:
- Enrico IV
- Sei personaggi in cerca d'autore

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- Manifesto del Futurismo
- Bombardamento

UMBERTO SABA

- Dal Canzoniere:
- Amai
- A mia moglie
- Trieste
- Goal

GIUSEPPE UNGARETTI

- Dall'Allegria:
- Solitudine
- Soldati
- Veglia
- Il porto sepolto
- C'era una volta
- San Martino del Carso
- I fiumi
- Fratelli
- Mattina
- Dal Dolore:
- Non gridate più
- Dal Sentimento del tempo:
- La madre

MONTALE

- Da Ossi di seppia:
- Non chiederci la parola
- Merigiare
- Spesso il male di vivere
- Dalle Occasioni:
- La casa dei doganieri
- Da Satura
- Ho sceso dandoti il braccio

IL SECONDO NOVECENTO

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA

- Il Gattopardo (film integrale, Luchino Visconti)

LEONARDO SCIASCIA

- Il giorno della civetta

DINO BUZZATI

- Fortezza Bastiani

UMBERTO ECO

- Il nome della Rosa (PROLOGO)

ITALO CALVINO

Una lettura integrale a scelta

- Lezioni Americane:
- Leggerezza
- Esattezza
- Visibilità
- Il sentiero dei nidi di ragno:
- Le formazioni partigiane
- Le Cosmicomiche:
- Tutto in un punto
- Le città invisibili: una a scelta
- Bersabea
- Se una notte d'inverno un viaggiatore:
- L'avventura del Lettore
- I nostri antenati:
- Il barone Rampante:
- La scelta di Cosimo

CINEMA

LUCHINO VISCONTI, Il gattopardo (integrale), Senso(integrale), La terra trema (spezzoni)

EDUCAZIONE CIVICA

Romanzi, lettura integrale

- Primo Levi, Se questo è un uomo
- Aleksandr Solzenicyn, Una giornata di Ivan Denisovic

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Cristina Bridi)

Materia: **Storia**

Docente: **Cristina Bridi**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Fossati, Luppi, Zanette - Senso storico 3 - Pearson Edizioni

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ 1: INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

- SCENARIO DI INIZIO SECOLO
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

UNITÀ 2: LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

- LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA
- VINCITORI E VINTI
- IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

UNITÀ 3: GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI

- LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL
- IL FASCISMO
- IL NAZISMO
- LO STALINISMO

UNITÀ 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

- VERSO UN NUOVO CONFLITTO
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- L'EUROPA NAZISTA: LA RESISTENZA, LA SHOAH

UNITÀ 5: IL "LUNGO DOPOGUERRA"

- IL MONDO BIPOLARE
- L'OCCIDENTE TRA SVILUPPO E CRISI
- EST E OVEST NEL "LUNGO DOPOGUERRA"

UNITÀ 6: L'ITALIA REPUBBLICANA

- LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA E GLI ANNI DEL CENTRISMO
- L'ITALIA DAL "MIRACOLO ECONOMICO" AGLI ANNI OTTANTA

UNITÀ 7: IL MONDO POST-COLONIALE

- LA NUOVA ASIA
- IL MONDO ARABO, ISRAELE, LA QUESTIONE PALESTINESE
- L'AFRICA E L'AMERICA LATINA

UNITÀ 8: IL MONDO CONTEMPORANEO

- LA FINE DEL “LUNGO DOPOGUERRA”
- L'ETÀ DELLA GLOBALIZZAZIONE
- IL MONDO ATTUALE
- L'ITALIA DEL NOSTRO TEMPO

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Cristina Bridi)

Materia: **Lingua inglese**

Docente: **Vittorio Salvatore Lacicerchia**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

A. Smith, Best Performance Premium, Eli

CONTENUTI DISCIPLINARI

THEORY

- **Module 3: Marketing and Advertising**
 - Marketing:
 - The role of marketing
 - Market segmentation
 - The marketing mix and the extended marketing mix
 - SWOT analysis
 - Product life cycle
 - Market research
 - Digital marketing
 - Security and privacy
 - Unsolicited offers
 - Advertising:
 - The purpose of advertising
 - Effective advertising
 - Advertising media
- **Module 4: International Trade**
 - The global market:
 - Importing and exporting
 - Economic indicators
 - Inflation and Deflation
 - Protectionism
 - Customs
 - Trading procedures:
 - Trading within EU
 - Trading outside the EU
 - Sales contract terms
 - Incoterms
 - Trade organisations:
 - Trading blocs

- **Module 5: Transport and Insurance**
 - Types of transport:
 - Transport by land
 - Transport by water
 - Container ports
 - Transport by air
 - Freight forwarding
 - Means of transport
 - Packing
 - Labelling
 - The environmental impact of freight traffic
 - Invoices:
 - The invoice
 - The pro-forma invoice
 - Insurance:
 - What is insurance?
 - Business insurance
 - Marine insurance

- **Module 6: Banking and Finance**
 - Banking systems:
 - Types of bank
 - Microcredit
 - Ethical banking in the UK
 - Central banks:
 - The Bank of England
 - The Federal Reserve System
 - European Central Bank
 - Banking services:
 - Types of accounts
 - E-banking: Internet banking and Mobile banking
 - Types of cards
 - Fraud
 - Payment methods:
 - Open account
 - Payment in advance
 - Bank transfer
 - Bill of exchange
 - Finance:
 - Stock Exchanges and Commodity Exchanges
 - Indices
 - Spread
 - Brokers

- **Module 7: Globalisation**
 - Aspects of globalisation:
 - Effects of globalisation
 - Advantages and disadvantages of globalisation
 - Economic globalisation
 - Global sustainability:
 - Sustainable development versus de-growth

PRACTICE

- **Module 3: Marketing and Advertising**
 - Promotional correspondence:
 - Unsolicited offers and emails
 - Circular letters
 - Analysing adverts:
 - Features of an advert
- **Module 4: International Trade**
 - Enquiries:
 - Written enquiries
 - Telephone enquiries
 - Replies to enquiries:
 - Written and oral replies
- **Module 5: Transport and Insurance**
 - Placing an order:
 - Written orders
 - Phone orders
 - Replying to orders:
 - Accepting or refusing an order
 - Modification and cancellation:
 - Changing an order
 - Cancelling an order
 - Counter-offers
 - Sending goods:
 - Contacting a freight forwarder
 - Shipping advice
- **Module 6: Banking and Finance**
 - Payment issues:
 - Credit references
 - Sending a statement of account
 - Extension of credit
 - Payment reminders and replies:
 - Written reminders
 - Written replies
 - Analysing data:
 - Explaining financial data
 - Grammar:
 - Idioms: money
 - Change verbs

Il docente di disciplina
(Prof. Vittorio Salvatore Lacicerchia)

Materia: **Matematica**

Docente: **Lucia Milone**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

L. Sasso, "Colori della Matematica - Edizione Rossa", vol.4 e vol.5, Ed. DEA Scuola / Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: **LO STUDIO DI FUNZIONE per funzioni algebriche intere e fratte**

La derivata

- definizione e significato geometrico;
- calcolo della derivata di una funzione in un punto in base alla definizione;
- funzione derivata;
- derivate delle funzioni elementari;
- algebra delle derivate: principali regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta).

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Concetti introduttivi: punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti, punti di flesso.
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari: funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili; ricerca dei punti di estremo relativo (massimi e minimi).

Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

Modulo 2: **RICERCA OPERATIVA**

- Le fasi dello studio di un problema di ricerca operativa
- I problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, ad una variabile, ad una o più alternative, con funzioni definite a tratti, nel continuo e nel discreto. Il punto di pareggio (BEP) e il diagramma di redditività. Statica comparata (analisi grafica).

Il problema delle scorte (con prezzo della merce costante).

- Problemi di scelta con effetti differiti
Prerequisiti: la capitalizzazione composta; lo sconto composto.
La definizione di operazione finanziaria.
Il criterio della preferenza assoluta.
Il REA: definizione e calcolo; il criterio del REA.
Rappresentazione grafica del REA in funzione del tasso di valutazione.
Il tasso di rendimento interno (TIR); il calcolo del TIR; il criterio del TIR.

Modulo 3: **CORRELAZIONE E REGRESSIONE LINEARE**

(modulo erogato in modalità soft CLIL – *si rimanda all'apposita sezione per un maggiore grado di dettaglio*)

- media, moda e mediana
- varianza e deviazione standard;
- correlazione e covarianza.

- Definizione e scopo;
- il coefficiente di correlazione r : definizione, significato, attenzioni nell'interpretazione;
- regressione lineare di Y in funzione di X : definizione e calcolo della retta di regressione;
- applicazioni del modello di regressione lineare
- Infografiche: come rappresentare efficacemente dati statistici

Modulo 4: **PROGRAMMAZIONE LINEARE**

(problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili)

- **Prerequisiti (in riferimento al solo caso lineare):**
 - Disequazioni in due variabili;
 - Sistemi di disequazioni in due variabili;

- La **programmazione lineare** in due variabili:
 - generalità;
 - modello matematico di un problema di programmazione lineare;
 - risoluzione del modello algebrico di un problema di programmazione lineare¹ in due variabili, il teorema di programmazione lineare.

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Lucia Milone)

¹ minimizzare un costo, massimizzare un utile (solo casi in cui la regione ammissibile è un poligono convesso)

Materia: **Diritto**

Docente: **Fortunato Rovito**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco
Editore: Le Monnier

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' 1 LO STATO; LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

Cap.2 La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura

- La nascita della Costituzione
- Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana

Cap 3 I principi fondamentali della costituzione

- La democrazia
- Le libertà e i doveri dei cittadini
- L'uguaglianza dei cittadini
- L'internazionalismo

Cap.4 I principi della forma di governo

- La forma di governo
- La separazione dei poteri
- Democrazia e rappresentanza
- I partiti politici

UNITA' 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Cap.1 Il Parlamento

- Il bicameralismo perfetto
- Le norme elettorali per il Parlamento
- La legislatura
- Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari
- L'organizzazione interna delle camere
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale
- I poteri di indirizzo e controllo

Cap. 2 Il Governo

- Composizione e funzione del Governo
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del governo
- I poteri legislativi e regolamentari
- La responsabilità dei ministri

Cap. 3 I giudici e la funzione giurisdizionale

- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Il processo e i gradi del giudizio
- Gli organi della giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei magistrati

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Cap. 4 Il Presidente della Repubblica

- La funzione del Presidente della Repubblica
- Elezione, durata in carica, supplenza
- Poteri di garanzia e di rappresentanza
- I poteri non formali

Cap. 5 La Corte costituzionale

- Struttura e funzionamento della Corte cost.

UNITA' 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Cap. 1 Le regioni

- Regioni a statuto speciale e Regioni a statuto ordinario
- Gli statuti regionali
- Le competenze legislative dello stato e delle Regioni

Cap. 2 I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

- L'organizzazione dei comuni
- Le funzioni del comune
- La provincia
- Le Città metropolitane

UNITA' 5 ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

Cap. 1 L'Unione Europea

- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio europeo
- Il Consiglio dell'Unione Europea
- La Commissione europea
- La Corte di giustizia dell'Unione europea
- La Corte dei conti e la Banca Centrale Europea

Cap.2 Le organizzazioni internazionali

- L' O.N.U
- La Corte penale internazionale
- La NATO
- L'organizzazione mondiale del commercio
- F.M.I e Banca Mondiale

Il docente di disciplina
(Prof. Fortunato Rovito)

Materia: **Economia Politica**

Docente: **Fortunato Rovito**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

L. Gagliardini G. Palmerio ed. Le Monnier scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ 1 L'attività finanziaria pubblica

- 1 I bisogni e i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica
- 3 Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- 4 L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- 5 La finanza pubblica come strumento di politica economica
- 6 I beni pubblici
- 7 Le imprese pubbliche

UNITÀ 2 La politica della spesa

- 9 La spesa pubblica e la sua struttura
- 10 Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- 11 La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- 12 L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- 14 La spesa per la sicurezza sociale
- 15 I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- 16 La sicurezza sociale in Italia

UNITÀ 3 La politica dell'entrata

- 17 Le entrate pubbliche
- 18 Le entrate originarie e derivate
- 19 Le entrate straordinarie
- 20 I prestiti pubblici
- 22 La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
- 23 Le tasse e i contributi
- 24 Le imposte
- 25 Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- 26 L'applicazione della progressività
- 27 La base imponibile dell'imposta progressiva
- 28 I principi giuridici dell'imposta
- 29 I principi amministrativi delle imposte
- 30 Gli effetti economici delle imposte

UNITÀ 4 La contabilità pubblica

- 31 Programmazione finanziaria pubblica e regole europee
- 32 Natura, forme e principi del bilancio dello Stato
- 33 Il Documento di Economia e Finanza e la Legge di bilancio
- 34 Entrate, spese e saldi di finanza pubblica
- 35 Il pareggio di bilancio
- 36 Esecuzione, rendiconto e controllo del bilancio

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

UNITÀ Le imposte dirette

- 41 Il sistema tributario italiano
- 42 L'IRPEF: caratteri, soggetti e base imponibile
- 43 I redditi soggetti ad IRPEF
- 44 Il calcolo dell'IRPEF
- 45 L'IRES
- 46 L'IRAP
- 47 L'accertamento delle imposte dirette
- 50 La riscossione delle imposte dirette

UNITÀ 6 Le imposte indirette

- 51 Le imposte indirette: generalità e classificazioni
- 52 I caratteri dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)
- 53 Classificazioni delle operazioni IVA
- 54 I regimi IVA
- 55 Le principali imposte indirette sui consumi

Approfondimenti: Il Bilancio della U.E

Il docente di disciplina
(Prof. Fortunato Rovito)

Materia: **Scienze motorie e sportive**

Docente: **Massimiliano Delcaro**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

//

CONTENUTI DISCIPLINARI

PRATICO

- Sviluppo capacità motorie e coordinative
- Abilità sportive
- Giochi motori
- Gestì tecnici e di tattica negli sport di squadra: PALLAVOLO, BASKET, CALCIO, PALLAVOLO, RUGBY, BASEBALL, BADMINTON, PING PONG, TENNIS
- Test fisici: forza, velocità e resistenza
- Test coordinativi
- Stretching
- Functional training
- Attività aerobiche: intervallate e continue

TEORICO

- Regolamento sport di squadra ed individuali praticati
- Cenni di storie di campioni delle olimpiadi moderne e tokiò 2020
- Cenni di anatomia e fisiologia umana
- Alimentazione
- Doping
- Capacità motorie e coordinative
- Teoria dell'allenamento: forza e resistenza
- La postura
- Etica sportiva

Il docente di disciplina
(Prof. Massimiliano Delcaro)

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Astolfi E., Barale L. & Ricci "Entriamo in Azienda - il Manuale" vol. 3, Ed. Tramontana

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

1.1 Contabilità generale

- La contabilità generale (consolidamento prerequisiti)
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Il leasing
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese

1.2 Il bilancio di esercizio

- Il sistema informativo di bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa
- I Principi di redazione del bilancio
- Il bilancio in forma ordinaria
- Il bilancio in forma abbreviata e delle microimprese
- I criteri di valutazione

1.3 Le analisi di bilancio

- Riclassificazione del bilancio:
 - Lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
 - Il Conto Economico a "Valore aggiunto"
 - Il Conto Economico a "Ricavi e costo del venduto"
- L'analisi di bilancio per indici: generalità e metodologia
 - L'analisi della redditività
 - L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi di bilancio per flussi
 - Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Modulo 2: Responsabilità d'impresa

- L'impresa sostenibile
- I documenti relativi alla documentazione sociale e ambientale:
 - la dichiarazione di sostenibilità: i fattori ESG (Environmental, Social e Governance);
 - analisi casi aziendali (approfondimenti individuali).

Modulo 3: La contabilità gestionale

3.1 Il sistema informativo aziendale

- Relazione tra contabilità generale e contabilità analitica

3.2 Metodi di calcolo dei costi

- Principali classificazioni dei costi: diretti e indiretti, fissi e variabili, preventivi e consuntivi
- Il processo di elaborazione dei costi
 - La configurazione dei costi
 - Metodo del direct costing
 - Metodo del full costing (imputazione dei costi diretti su base unica e multipla)
 - Metodo Activity-based Costing

3.3 Costi e scelte aziendali

- La contabilità aziendale a supporto delle scelte aziendali
 - Make or buy
 - Eliminazione del prodotto in perdita
 - Accettazione di un nuovo ordine
 - Mix produttivo
 - Break-even analysis

Modulo 4: strategia, pianificazione e programmazione aziendale

4.1 Le strategie aziendali

- La gestione strategica: strategia di corporate, strategia di business e strategie funzionali
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno: l'Analisi Swot

4.2 La pianificazione e il controllo di gestione

- Il processo e gli strumenti del controllo di gestione
- Il budget: budget settoriali e budget economico
- Il controllo budgetario

4.3 Business Plan

- Analisi sintetica del progetto (descrizione dell'idea imprenditoriale)
- Analisi competitiva (analisi del settore, analisi del mercato, descrizione del prodotto)
- Descrizione dei piani aziendali (investimenti, economico e patrimoniale)
- Valutazione del progetto.

Modulo 5: Fiscalità d'impresa

- Il reddito d'impresa secondo il TUIR
- I principi del reddito fiscale
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Le variazioni positive e negative al reddito di bilancio:
 - ammortamenti
 - spese di manutenzione e riparazione
 - svalutazione crediti
 - plusvalenze

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Sandra Vigliotti)

Materia: **Seconda lingua comunitaria
Francese**

Docente: **Chiara Aliverti**

Classe: **5AFM1**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Anna Maria Crimi, "Atouts commerce plus", Gruppo Editoriale Edi

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le Marketing

Qu'est-ce que le marketing? - La segmentation du marché – l'étude de marché – le plan de marchéage – l'analyse SWOT – le cycle de vie produit et client – la politique de prix -les différentes techniques de marketing – la publicité et les supports publicitaires

Le commerce international

La mondialisation – les acteurs de la mondialisation – le commerce équitable – le développement durable – la décroissance – les indicateurs économiques – l'exportation et l'importation – la douane – le protectionnisme – les Incoterms – les procédures du commerce au sein de l'Union Européenne – les procédures du commerce en dehors de l'UE – délocalisation, externalisation, relocalisation

Le monde de la finance

Les banques – les organismes financiers internationaux – les banques éthiques – les banques en ligne – la banque européenne et sa politique – l'Autorité Bancaire Européenne – le groupe BEI – les services bancaires aux entreprises – les crédits bancaires – les paiements – l'espace SEPA – le microcrédit

Culture et civilisation

Les institutions de la France.

Les symboles de la France.

La Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen.

Les grandes étapes de l'Union Européenne

Le système institutionnel de l'Union Européenne.

La politique environnementale de l'UE (le Pacte Vert).

La politique économique de l'UE (le Pacte de stabilité et de croissance)

J'accuse d'Emile Zola, *Un jour viendra* de Victor Hugo

In merito all'orientamento, è stato redatto il Curriculum Vitae in lingua francese e è stato simulato un colloquio sulla propria esperienza scolastica e professionale.

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Chiara Aliverti)

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Materia: **IRC**
Classe: **5AFM1**

Docente: **Paola Locatelli**
A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

S.Bocchini, Incontro all'Altro - Smart, EDB Scuola

Ulteriori strumenti utilizzati: giornali e riviste, audio-visivi multimediali

CONTENUTI DISCIPLINARI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

ABILITA':

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in confronto aperto con gli altri.
- Riconoscere sul piano etico potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico

CONOSCENZE:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Concilio Ecumenico Vaticano II e la vita della Chiesa Cattolica nel mondo contemporaneo.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.

PROGRAMMA SVOLTO

- 1) La Libertà
 - a. Libertà e responsabilità
 - b. La coscienza
 - c. Le dipendenze
 - d. L'inganno delle sostanze stupefacenti
 - e. Il carcere
- 2) Cittadini del mondo
 - a. Etica del lavoro
 - b. Costruttori di pace
 - c. La lotta alle mafie

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Paola Locatelli)

Allegato II – Simulazioni² prove scritte e relative griglie

² Colloquio

Si prevede di effettuare simulazioni di colloquio strutturato come da O.M. 54 del 26/03/26, art.22, con scambio tra i docenti di Economia aziendale tra le classi 5AFM1 e 5AFM2; la data è ancora in via di definizione. Gli alunni si sottoporranno a tale prova su base volontaria, nel numero di 2 per ogni classe. La griglia utilizzata sarà quella ministeriale.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO

a.s.2025_2026

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila,¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

1 *si difila*: si stende lineare.

2 *i pali*: del telegrafo.

3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo - LA SALUTE DI AUGUSTA, DA LA COSCIENZA DI ZENO, CAP. VI

Si tratta dell'inizio del vi capitolo. Qui Zeno elogia la «salute» della moglie Augusta, contrapponendola, come dice egli stesso, alla propria malattia.

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze e poi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta come essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e assomigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza d'Augusta ed anche - ciò che era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non fosse stato amore, gli avrebbe somigliato molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva: "Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che son tanto più ignorante di te!" Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta che era la salute personificata. [...]

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amato i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevamo morire, ma ciò non toglieva che oramai che eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa, dunque, ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non si intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di essere ammesso e tentai di soggiornarvi, risoluto di non deridere me, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche per ciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua tutte queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi che essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'era un mondo di autorità anche quaggiù che la assicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi vi erano i medici, quelli che avevano fatto gli studi regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quella autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale mi avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché mi accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o di istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il brano in una colonna di foglio protocollo.
2. Su quali elementi poggia la sicurezza di Augusta? Di che tipo sono questi elementi? Ponili in ordine gerarchico.
3. Spiega il significato delle espressioni sottolineate aiutandoti con la tua conoscenza della trama dell'intero romanzo.
4. Perché il narratore definisce Augusta «la salute personificata»?
5. Il testo si presenta, come del resto tutto il romanzo, fortemente ironico: rintraccia le frasi, le espressioni che avvalorino questa affermazione.
6. In quale modo l'ironia può portare al completo rovesciamento di ciò che sembra affermare il narratore? Chi è, in altre parole il malato e chi il sano fra Zeno e Augusta?
7. Sono presenti alcune reiterazioni: rintracciale e spiegate la significatività.
8. Individua le metafore ed esplicitane il senso.

PRODUZIONE Commenta il testo in non più di 4 colonne di foglio protocollo, confrontandolo sul tema della malattia come metafora dell'esistenza con gli altri due romanzi sveviani, *Una vita* e *Senilità*.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 AMBITO TECNOLOGICO

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una web camera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione - vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker - che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarci: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Reale yes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Reale yes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «<lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micromovimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti-cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «la Repubblica», 31 gennaio 2015)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

4. In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

PROPOSTA B2 - AMBITO SOCIALE

Discorso di Greta Thunberg all'Onu, 23 settembre 2019

La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all'Onu:

“Il mio messaggio è: vi teniamo d'occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l'urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi avete capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell'agire, allora sareste da considerate come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L'idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1.5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50 % forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all'inquinamento dell'aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l'equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO2 dall'aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50 % di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1.5 gradi - questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico - il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1° gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l'economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO2 da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno.

Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi lasceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando”.

(<https://www.focusjunior>)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 – AMBITO SOCIALE

Loredana Lipperini e Michela Murgia, "L'ho uccisa perché l'amavo" Falso!

Le autrici in questo brano individuano le diverse reazioni davanti al numero dei femminicidi in Italia.

[...] Esistono tre tipi di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia. C'è chi le chiama femminicidio perché le considera un fenomeno con ragioni e caratteristiche specifiche e sente l'esigenza di costruire percorsi di lotta culturale e giuridica che le affrontino in maniera consapevole. In seconda battuta viene chi rifiuta nettamente l'idea che si tratti di morti diverse da tutte le altre morti e quindi nega la necessità di nominarle e affrontarle con metodi specifici.

La terza tipologia di reazione è più sfumata e apparentemente conciliatoria. Interessa tutti quelli e quelle che ritengono che, sì, le morti delle donne siano un fenomeno effettivo e che la similitudine delle circostanze in cui si verificano sia tale da poter parlare di denominatore comune, ma che questo denominatore comune non vada cercato nella cultura maschilista che assegna un valore funzionale alla vita delle donne. Queste persone sono convinte che il conflitto che lascia morte sul campo decine di donne all'anno sia invece frutto della "guerra ideologica" aperta dal femminismo con le battaglie per i diritti e la parità sessuale. L'insistenza sulla parità avrebbe radicalizzato il conflitto e lo avrebbe portato fino alle sue estreme conseguenze - afferma questa lettura delle cose - mentre la strada per ridurlo sarebbe stata piuttosto quella di ripristinare l'armonia di ruolo fra i sessi. Naturalmente, questa ricerca dell'amor di pace fra uomini e donne non può essere perseguita chiamando la morte delle donne "femminicidio", perché già il semplice uso del termine apre di fatto un processo d'accusa contro il genere maschile in quanto tale.

Questa posizione è molto più popolare di quanto non si creda e nasconde una costruzione di pensiero semplificata fino alla banalità e totalmente deterministica, riassumibile in tre passaggi di concetto:

- 1) Esiste un ordine naturale delle cose nel rapporto fra uomo e donna che si basa sulla loro ontologica differenza non solo fisica ma attitudinale. Cercare di modificare quest'ordine e di negare questa differenza porta conseguenze peggiorative nella vita di tutti. Lasciate l'ordine come l'avete trovato e nessuno si farà male.
- 2) Gli uomini ci ammazzano, è vero, ma perché sono fragili e infragiliti dalle nostre scelte. La messa in discussione del ruolo femminile li ha disorientati e lasciati senza certezze. Descritto come appartenente a un genere incapace di adattarsi a cambiamenti socioculturali, secondo questa visione il maschio sarebbe ora una variabile impazzita che lancia a suo modo richieste di aiuto affinché cessi il pernicioso processo di destabilizzazione dell'ordine naturale delle cose.
- 3) Ad aprire il conflitto sono state le donne con rivendicazioni di parità che negano l'ordine naturale fra i sessi e cercano di minarne le fondamenta. Quello che accade dopo è, se non colpa, quantomeno conseguenza delle scelte delle donne, femminicidio compreso, le quali hanno però in mano il potere di rimettere le cose a posto e far cessare le ostilità: basta dichiarare di essersi sbagliate e tornare alla casella iniziale.

(L. Lipperini, M. Murgia, "L'ho uccisa perché l'amavo" Falso! Idòla Laterza, Bari 2013)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi questo testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Sebbene non esplicitata come loro opinione, riesci a individuare la tesi delle due autrici?
3. Perché le autrici danno molto più spazio alla terza tipologia di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia?
4. Rifletti sulla scelta di affrontare l'argomento con impostazione schematica, quasi scientifica: qual è la funzione che assolve questa scelta?

PRODUZIONE

5. Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della violenza sulle donne, fenomeno che appare purtroppo in notevole ascesa. Indica i fattori ai quali ritieni sia collegato e le vie di uscita che intravedi, partendo dal brano che ti abbiamo proposto.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il valore del compromesso

Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque, non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.

da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica che nella sfera socioeconomica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967).

Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di Peace Now, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di «spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e a una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante»>.

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio sviluppa il tuo elaborato riflettendo:

- *sulla valenza che il termine "compromesso" assume nella vita di ogni giorno;*
- *sui motivi storici che, a tuo parere, hanno indotto a vedere nel compromesso un cedimento, un venir meno ai principi etici, morali, religiosi, sociali;*
- *su quali, invece, possono essere le ragioni che inducono a cercare in ogni situazione un compromesso accettabile;*
- *sulla plausibilità storica dell'affermazione «Il contrario di compromesso è fanatismo, morte» e sull'apparente contrasto con la successiva affermazione "non esistono compromessi felici".*

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana che ha suscitato la riflessione di Amos Oz. Dai un titolo al tuo lavoro, organizza la trattazione in paragrafi e accompagnali con un breve titolo.

PROPOSTA C2

Libertà e legalità

Colla legalità non vi è ancora libertà; ma senza legalità libertà non può esserci. [...] perché solo la legalità assicura, nel modo meno imperfetto possibile, quella certezza del diritto senza la quale praticamente non può sussistere libertà politica.

da Piero Calamandrei, *Non c'è libertà senza legalità*, Laterza, Bari 2013

Sulla base delle tue conoscenze, acquisite nel percorso scolastico o nell'esercizio individuale della cittadinanza, sviluppa il tuo elaborato analizzando:

- i concetti di libertà e di legalità;
- la loro evoluzione nel corso della storia;
- i rischi connessi con la mancanza di legalità;
- le condizioni di chi vive essendo privato di una delle libertà fondamentali
- gli atteggiamenti da praticare per contemperare l'esigenza di legalità e quella di libertà.

Colloca la tua argomentazione in una cornice di storia delle idee. Potrebbe esserti utile richiamare i principi sanciti dalla Rivoluzione francese e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, proclamata nel 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA-BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE



Alunno: _____



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739 Succursale

Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tipologia b) Analisi di casi aziendali

PRIMA PARTE

Alfa SpA è un'azienda operante dal 1970, specializzata nella produzione di calze all'ingrosso da uomo, donna e bambino, realizzate mediante l'impiego principalmente di fibre naturali, in un'ampia gamma di articoli classici e di moda.

Tramite una produzione rigidamente controllata e computerizzata con macchine elettroniche poste esclusivamente all'interno della sede in provincia di Mantova, viene garantita la massima qualità di ogni singolo articolo soddisfacendo le più svariate richieste della clientela.

Durante gli ultimi anni si è assistito ad una crescente sensibilizzazione verso i temi della sostenibilità, con la conseguente focalizzazione nei confronti dell'ambiente, producendo calze in fibre naturali, biologiche ed ecosostenibili, grazie all'utilizzo anche di fibre riciclate.

La produzione prevede tre linee di prodotti:

- calze in fibra naturale: lana, cashmere, alpaca, seta, cotone, lino
- calze in fibra biologica: lana biologica, cotone biologico, lino
- calze in fibra riciclata: fibre riciclate di cotone, lana e poliestere

Oltre agli aspetti ambientali, l'utilizzo di fibre naturali e biologiche consente di creare ed ideare calze idonee per coloro che soffrono di particolari allergie di contatto. Infatti, non subendo processi di sbiancamento e utilizzando solo coloranti di origine naturale, si riesce ad ovviare a questo problema.

La *mission* aziendale viene descritta come "Produzione totalmente *Made in Italy*: non una semplice etichetta, bensì il nostro più grande orgoglio"

Dai documenti di bilancio al 31/12/2024, si ottengono i dati di seguito riportati:

- risultato operativo (EBIT) 1.260.000
- ROI 12,50%
- Rotazione degli impieghi 1,6
- Leverage 2,25

Durante il 2025 sono stati acquistati nuovi macchinari per dare l'avvio alla produzione di calze con elevato contenuto tecnico per le varie discipline sportive, da cui si attende un significativo contributo al fatturato. Gli investimenti sono stati finanziati mediante il ricorso ad un prestito a medio termine e l'emissione di azioni sopra la pari.

Il candidato, tenendo conto di quanto descritto nel caso aziendale sopra riprodotto e dei dati desunti dal bilancio dell'anno precedente, presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2025 di Alfa Spa secondo le disposizioni del Codice civile.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

SECONDA PARTE

Successivamente, il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel suo svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa Spa al 31/12/2025.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare l'estratto della Nota integrativa 2025 di Alfa SpA riferita a:
 - i movimenti delle immobilizzazioni
 - le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sfruttando parzialmente la capacità produttiva e sostenendo costi fissi totali pari a 3.250.000 euro. Dopo aver calcolato il punto di equilibrio, il candidato analizzi gli effetti che avrebbero sul BEP investimenti volti al miglioramento della qualità del prodotto e un conseguente aumento del prezzo di vendita del 10%.
L'analisi è corredata da grafici e dal calcolo di opportuni indici.
4. Gamma SpA è una fonderia metallica il cui processo produttivo risulta particolarmente energivoro. A causa delle attuali tensioni geopolitiche in merito all'approvvigionamento di fonti energetiche e dell'instabilità dei costi di acquisto della forza motrice, l'azienda decide di dotarsi di un importante impianto fotovoltaico.
A tal proposito, si valutano due alternative:
 - ottenimento di un contributo governativo in conto impianti
 - stipula di un contratto di leasing finanziarioPresentare:
 - il report predisposto dal CFO contenente l'analisi, sotto l'aspetto tecnico, economico e finanziario tra le due opzione
 - le scritture contabili di gestione e di assestamento dell'anno 2025 dell'operazione scelta, individuando gli effetti sui bilanci degli esercizi interessati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese nell'elenco pubblicato dal MIM (Nota prot. 78833 del 16/03/2026).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Estratto griglia ministeriale

Indicatori	Max	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
Totale in ventesimi		
Totale in decimi		

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

ITES "Caio Plinio Secondo" – Como
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- ECONOMIA AZIENDALE -
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1-2	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ¹	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1-3	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4-5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1-3	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4-5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1-2	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in ventesimi (Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)			

Per i candidati con discalculia si utilizza la griglia ministeriale ma non si considerano gli errori di calcolo, bensì si valuta la procedura adottata per la soluzione dei quesiti proposti. In caso di utilizzo di schemi con formule degli indici di bilancio, al posto della conoscenza delle formule, verrà valutata l'interpretazione delle stesse.

¹ Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.

Allegato III – Griglia di valutazione della prova orale
(Allegato A dell'O.M. 54/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il consiglio di classe

Corpo docente		Firma
Disciplina	Docente	
Lingua e letteratura italiana	Prof. Cristina Bridi	
Storia		
Lingua inglese	Prof. Vittorio Salvatore Lacicerchia	
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone	
Seconda Lingua Comunitaria (francese)	Prof.ssa Chiara Aliverti	
Economia Aziendale	Prof. Sandra Vigliotti	
Diritto	Prof. Fortunato Rovito	
Economia Politica		
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Massimiliano Delcaro	
IRC	Prof.ssa Paola Locatelli	
Sostegno	Prof.ssa Maria Deborah tritto	
Sostegno	Prof.ssa Irene Tedesco	
Sostegno	Prof.ssa Elena Orlando	

La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Giovanna Ugga)
